



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 DEL 10/01/2013

**OGGETTO : DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE SINDACO, VICESINDACO
E ASSESSORI COMUNALI ANNO 2013**

Il giorno 10/01/2013 alle ore 17:00 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA ANNACHIARA AFFAITATI.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
LIBERALI MARIO
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO

Assenti

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Considerato che:

- l'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), prevede l'attribuzione dell'indennità di funzione per il Sindaco, i componenti della Giunta Comunale e l'attribuzione di gettoni di presenza per i Consiglieri Comunali per la partecipazione a Commissione e Consigli;
- le indennità ed i gettoni sono fissati in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica del Comune, nelle misure riportate nella Tabella A allegata al Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, n. 119 del 4/4/2000;
- dalle risultanze di cui alla Tabella A del predetto decreto si evince che l'indennità di funzione mensile dei Sindaci per i Comuni da 5.001 a 10.000 abitanti è pari ad € 2.788,87= (abitanti di Rosate al 31/12/2011 n.5476) ;
- ai sensi dell'art.2 del dell'art. 2 del Decreto nr. 119/2000, gli importi delle indennità dei componenti la Giunta Comunale di Rosate, indicate alla Tabella A del Decreto medesimo:
 - ✓ non sono aumentate del 5% poiché il Comune non è caratterizzato da fluttuazioni stagionali della popolazione, tale da alterare, incrementandolo di oltre il 30%, il parametro della popolazione dimorante,
 - ✓ sono aumentate del 3% poiché il Comune ha una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultanti dall'ultimo Conto del Bilancio approvato, superiore alla media regionale della propria fascia demografica, Conto 2011 pari a 0,76 (media regione Lombardia 0,53) ;
 - ✓ non sono aumentate del 2% poiché il Comune ha una spesa corrente pro capite risultante dall'ultimo Conto del Bilancio approvato inferiore alla media regionale della propria fascia demografica, Conto 2011 661,19 (media regione Lombardia 0,53) ;
- all'art.4 commi 3 e 8 del medesimo decreto è previsto che *"Al vicesindaco di comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, e' corrisposta un'indennità' mensile di funzione pari al 50% di quella prevista per il sindaco....omissis.... Agli assessori di comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 50.000 abitanti e' corrisposta un'indennità' mensile di funzione pari al 45% di quella prevista per il sindaco."*
- ai sensi dell'art.82 co.1° del T.U.E.L. l'importo dell'indennità di funzione è "dimezzato" per gli amministratori lavoratori dipendenti che non hanno richiesto il collocamento in aspettativa non retribuita e per l'adempimento degli impegni della carica fruiscono dei permessi retribuiti di cui all'art.79 dello stesso T.U.;
- ai sensi dell'art.156 del D.Lgs n.267/2000 " Classi demografiche e popolazione residente" le disposizioni del Testo Unico che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per le Province ed i Comuni secondo i dati dell'istituto Nazionale d Statistica;

Rilevato che, per effetto delle richiamate disposizioni normative le indennità lorde mensili di funzione degli Amministratori Comunali di Rosate dovrebbero essere pari a:

	Indennità Base	Magg 5%	Magg 3%	Magg 2%	Totale	Ind. Amm. dipend.aspett./ pensionati	Ind. Amm. dipend.non in aspettativa
Sindaco	€ 2.788,87	=	83,67	=	=	2.872,54	1.436,27
Vice Sindaco	€ 1.394,44	=	41,83	=	=	1.436,27	718,14
Assessore	€ 1.254,99	=	37,65	=	=	1.292,64	646,32



VISTA la propria deliberazione n.161 del 25/11/2003 con la quale, per esigenze di limitazione dei costi, si approvavano Vicesindaco e della Giunta Comunale, con decorrenza 1°/01/2005, con una riduzione di **oltre il 10%** rispetto alla Tab. A) del predetto D.M. N.119/2000, come di seguito indicate:

	Ind. Amm. dipend. aspett./ pensionati/liberi professionisti	Ind. Amm. dipend.non in aspettativa
Sindaco	2.169,00	1.084,50
Vice Sindaco	1084,50	542,00
Assessore	651,00	325,50

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 54, della L. n. 266/2005 (Legge Finanziaria del 2006), che testualmente recita: *"Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del dieci per cento rispetto all'ammontare risultante **alla data del 30 settembre 2005** i seguenti emolumenti: a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni..., omissis..... ; b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali..omissis....."*

VISTO il D.L. n.112/2008, convertito nella legge 133/2008 che ha escluso, oltre alla la possibilità di deliberare incrementi, in particolare l'art.76 co.3, qualsiasi possibilità di modifica delle indennità sostituendo l'intero comma 11 art.82 con il seguente: *" La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione dei consiglieri a consigli e commissioni; il regolamento ne stabilisce termini e modalità";*

VISTO l'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito in legge n,122/2010 che ha disposto la riduzione, *" per un periodo non inferiore a tre anni"*, delle indennità già determinate ai sensi del citato art.82 comma 8 in misura percentuale differenziata in base alla consistenza demografica dell'ente, da attuarsi mediante decreto del Ministero dell'Interno che, peraltro, ad oggi non risulta emanato;

Vista la pronuncia n.1/CONTR/12 del 12/01/2012 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di controllo secondo cui, la disposizione di cui all' art.54 c. 1 della legge 266/2005 - legge finanziaria 2006 - è ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità, così come erano prima della finanziaria 2006;

Vista, inoltre, la delibera n.278 del 06/07/2012 con il quale la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, si è pronunciata nel senso di stabilire che:

- essendo stata abolita, a partire dal 2008 la possibilità per gli enti di modificare autonomamente l'importo delle indennità, **le delibere contenenti eventuali riduzioni, superiori a quelle fissate dal legislatore, vanno intese come rinunce volontarie ad una parte delle indennità che non hanno alcuna influenza sull'ammontare della stessa per gli esercizi successivi;**
- le indennità restano fissate nella misura conseguente alla riduzione prevista dalla legge 266/2005, **che non opera sull'ammontare dell'indennità deliberata al 30/09/2005 soltanto se gli organi dell'ente, avvalendosi della facoltà prevista dal c.11 dell'art.82 nel testo allora vigente, si erano autonomamente determinati nel senso di ridurre l'ammontare in misura pari o superiore al 10% rispetto all'importo fissato dal D.M. 119/2000** (in tale senso peraltro si era già espresso il Ministero dell'Interno con circolare 28/06/2006 n.5/2006);

Dato atto che il Segretario Comunale di Rosate ha sottoposto, in data 11/05/2012, alla Prefettura di Milano, la questione della correttezza del computo delle indennità degli Amministratori Comunali;

Vista la nota 8/06/2012, conservata agli atti, con la quale la Prefettura di Milano ha comunicato, di avere demandato, a sua volta, in data 30/05/2012, la predetta la questione al Ministero dell'Interno;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale nr. 124 del 25/10/2012, con la quale, nelle more dell'acquisizione ai nostri i nostri atti del suddetto parere, si determinavano le indennità mensili lorde di funzione spettanti ai componenti della Giunta Comunale, per il periodo dal 1°/01/2012 al 31/12/2012, stabilite nella misura determinata dal D.M. 4.4.2000, n. 119 (in relazione alla fascia demografica di appartenenza) ridotta, su espressa volontà degli Amministratori Comunali, di oltre il 10% per il Sindaco e Vicesindaco e Assessore esterno in pensione e, del 10% per gli Assessori lavoratori dipendenti non in aspettativa, come di seguito indicato:

- Del Ben Daniele € 1.000,00 Sindaco lavoratore dipendente non in aspettativa
- Claudio Venghi € 800,00 Vice Sindaco libero professionista
- Mario Liberali € 800,00 Assessore esterno, pensionato
- Oreni Monica € 581,69 Assessore, lavoratore dipendente non in aspettativa
- Crespi Alessandro € 581,69 Assessore, lavoratore dipendente non in aspettativa

Vista la comunicazione della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Milano del 20/11/2012, pervenuta in data 26/11/2012, ns. Prot. nr. 9121/02 depositata agli atti, con cui, in risposta al quesito posto da questo Comune in data 11/05/2012, circa il computo dell'indennità degli amministratori dell'ente, è stato recepito il parere del Ministero dell'Interno, il quale, in ordine alla vigenza dell'art.1 comma 54 della legge 23/012/2005 n.266 (riduzione del 10% dei compensi spettanti agli amministratori locali rispetto aall'ammontare risultante al 30/09/2005) ha richiamato la sentenza della Corte dei Conti a sezioni Riunite in sede di controllo, con delibera n.1/CONTR/12 del 24/11/2011, sopra richiamata che ha risolto la questione esprimendo il parere che il taglio operato dalla norma *"deve ritenersi strutturale, avente cioè un orizzonte temporale non limitato all'esercizio 2006;"*

Preso atto del parere favorevole del Segretario Comunale;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Segreteria e del Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del T.U.E.L.;


A voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) Di confermare, per i motivi di cui in premessa, le indennità mensili lorde di funzione da corrispondere ai componenti della Giunta Comunale per il periodo dal 1°/01/2013 al 31/12/2013, negli stessi importi determinati per il 2012, nella misura determinata dal D.M. 4.4.2000, n. 119 (in relazione alla fascia demografica di appartenenza) ridotta, su espressa volontà degli Amministratori Comunali, di oltre il 10% per il Sindaco e Vicesindaco e Assessore esterno in pensione e del 10% per gli Assessori lavoratori dipendenti non in aspettativa, come di seguito indicato:

- Del Ben Daniele € 1.000,00 Sindaco lavoratore dipendente non in aspettativa
- Claudio Venghi € 800,00 Vice Sindaco libero professionista
- Mario Liberali € 800,00 Assessore esterno, pensionato
- Oreni Monica € 581,69 Assessore, lavoratore dipendente non in aspettativa
- Crespi Alessandro € 581,69 Assessore, lavoratore dipendente non in aspettativa

- 2) Di dare atto che con successiva determinazione il Responsabile del Settore procederà ad assumere il relativo impegno di spesa;



3) Di trasmettere copia della presente al Sindaco e agli Assessori;

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is cursive and appears to be the name of the official responsible for the document.



Comune di Rosate (Mi)
UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI

DELIBERAZIONE G.C. N° 2 DEL 10/01/2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE SINDACO, VICESINDACO E ASSESSORI COMUNALI ANNO 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 10/01/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dr.ssa A. Simonetta Panara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li 10/01/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dr.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

IL REVISORE DEL CONTO
Rag. Claudio Garavaglia

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 05/02/2013 al 20/02/2013

Rosate, 05/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 20/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 05/02/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati